

## Sicilia

Ambiente a Siracusa

Area marina protetta del Plemmirio  
La costa sarà messa in sicurezza

Approvato il finanziamento del progetto da oltre tre milioni di euro

Alessandro Ricupero  
SIRACUSA

Un progetto da oltre tre milioni di euro per evitare le frane dovute all'azione erosiva del mare e mettere in sicurezza lo splendido tratto di costa dell'Area marina protetta del Plemmirio. Presentato il progetto di ripristino e consolidamento della Falesia compresa tra Punta Carrozza e Punta Castelluccio, a Siracusa.

L'importo del finanziamento, approvato dal commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia, Maurizio Croce, è di 3 milioni 466 eu-

ro. Un investimento finanziato dal "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013".

«È un risultato – ha detto l'assessore regionale al Territorio e Ambiente Mariarita Sgarlata – che ci consente di tutelare l'incolumità dei cittadini». Prevista la bonifica subacquea del piede della Falesia e il riempimento della cavità che si è formata con

**La scogliera avrà uno sviluppo di 433 metri, a partire da Punta Carrozza verso Punta Castelluccio**

la sistemazione di alcuni massi. Saranno create due barriere protettive, una sommersa e una radente, sempre attraverso l'utilizzo di massi. La scogliera avrà uno sviluppo di 433 metri, a partire da Punta Carrozza verso Punta Castelluccio. La fine dei lavori è fissata ad ottobre.

«Interverremo sia sulla prossima programmazione delle risorse che sul piano di azione e coesione – ha sostenuto l'assessore Sgarlata –. Abbiamo la possibilità, nei prossimi mesi, di utilizzare 79 milioni di euro per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico».

«Grazie a una positiva collaborazione con la Regione, siamo

riusciti a sbloccare un'opera progettata da tanti anni e che porterà benefici a una delle zone più suggestive del nostro territorio marino ma soggetta a rischi idrogeologici – ha spiegato il sindaco, Giancarlo Garozzo –. Mettiamo al riparo una fetta di costa molto apprezzata dai siracusani ma la cui fruizione risultava problematica. Inoltre creiamo occupazione, anche di manodopera specializzata vista la complessità dell'intervento». Secondo l'assessore Alessio Lo Giudice «favoremo la fruizione, sia dal mare che da terra, e consentiamo alla gente di impossessarsi di posti che sono stati oggetto di abusivismo». <



Punta Castelluccio. Finanziamento da tre milioni 400 mila euro contro il rischio idrogeologico

Modica

Gay si unisce in matrimonio  
con un medico trevigiano

Appuntamento a Frigintini per festeggiare le nozze celebrate a Oporto

Antonio Di Raimondo  
MODICA

Fare outing di questi tempi è trendy, ma quando c'è la consapevolezza che l'essere "diversi" significa infischiarci di eventuali pregiudizi o idee, certi delle proprie convinzioni, allora tutto questo assume i toni della piena maturità.

E in quest'ottica il modicano Maurizio Sammito, omosessuale, ha scelto di rendere noto il suo matrimonio con

Michele, a felice coronazione di una solida convivenza che ha superato i 18 anni (il simbolo di maturità per antonomasia).

Maurizio Sammito è il primo modicano della storia "coprotagonista" di un matrimonio gay. I due si sono uniti in matrimonio per ovvi motivi all'estero, per la precisione a Oporto, ma presto la festa sarà replicata a Frigintini, frazione rurale di Modica dove Maurizio, che lavora come dirigente in un grosso istituto di credito, ha vissuto per molti anni e dove potrebbe tornare a risiedere dopo il matrimonio nella sua nuova casa.



Gli sposi. Maurizio Sammito e il suo compagno firmano il contratto di nozze

Maurizio e Michele, che di professione fa invece il medico, vivono insieme in provincia di Treviso, in Veneto, dove un nutrito gruppo di amici modicani li raggiungerà nei prossimi giorni per il conviviale di nozze. Passare di colpo dal silenzio all'outing è un traguardo che si ottiene solo con tanta riflessione, dopo aver passato l'inferno per nascondere l'omosessualità anche ai parenti, persino alla madre, e fingersi un "normale".

È ciò che per oltre 25 anni ha fatto Maurizio, prima di essere accettato, non senza difficoltà, da colei che lo ha messo al mondo. In definitiva, con Michele il giovane modicano ha ritrovato un nuovo equilibrio e, soprattutto, quella forza sopita di svegliarsi al mondo per ciò che è, senza rimpianti e senza retorica. < (a.d.r.)

Regione  
Consulta: inammissibile  
il ricorso sui giornalisti

PALERMO

È «manifestamente inammissibile» la questione di legittimità costituzionale sollevata dal giudice del lavoro di Palermo sulla norma che disciplina l'assunzione di giornalisti all'ufficio stampa della Presidenza della Regione siciliana. Lo ha deciso la Corte costituzionale in un giudizio promosso in via incidentale e collegato alla vicenda dei 21 giornalisti licenziati dal presidente della Regione, Rosario Crocetta. Se-

condo il governatore, il rapporto di lavoro aveva un carattere «fiduciario». Diversa la tesi dei giornalisti che hanno impugnato il licenziamento sostenendo che era invece subordinato e a tempo indeterminato.

Per due di loro il giudice del lavoro ha sollevato la questione di legittimità costituzionale di una parte della legge regionale numero 79 del 1976 in base alla quale erano stati assunti. Ora la Consulta ha deciso che il ricorso è inammissibile per carenza di motivazione. <



Comiso

Sabato 7  
aeroporto  
intitolato  
a La Torre

COMISO

Sabato 7 giugno l'aeroporto di Comiso sarà reintitolato a Pio La Torre. La scelta dell'Amministrazione comunale, che ha acceso già un vespaio di polemiche, peraltro non ancora spento, ha ora ricevuto l'imprimatur dell'Ente nazionale per l'aviazione civile, che ha autorizzato ufficialmente il cambio del nome da "Vincenzo Magliocco", deciso dall'ex giunta Alfano, a "Pio La Torre".

«L'autorizzazione dell'Enac – ha chiarito il sindaco Filippo Spataro – mette un punto finale sulla vicenda. "Pio La Torre" sarà il nome dell'aeroporto, finché esisterà l'infrastruttura. Con questo voglio tranquillizzare quanti, giustamente, hanno fin qui pensato che quella del nome dell'aeroporto potesse diventare una imbarazzante telenovela, legata all'avvicendamento di questa o quella amministrazione».

Il primo cittadino di Comiso ha inoltre ricordato che Pio La Torre, proprio a Comiso, in piena guerra fredda, condusse la più grande battaglia d'Europa contro la corsa al riarmo e l'installazione dei missili Cruise. < (g.c.)

Siracusa

La Finanza  
contesta  
evasione  
da 1,7 milioni

SIRACUSA

Una società che si occupa di commercio all'ingrosso di carni, collegata alla grande distribuzione alimentare, aveva dichiarato volumi d'affari milionari fino al 2008, poi era sparita. La Guardia di Finanza della Compagnia di Augusta ha effettuato un'azione di contrasto all'evasione fiscale, accertando che, a fronte di importanti rapporti commerciali, la società non aveva dichiarato, negli ultimi quattro anni, oltre 28 milioni di euro di fatturato.

«Pochi operai ingaggiati e legati da vincoli di parentela con la proprietà, l'assenza di opifici dichiarati all'Amministrazione finanziaria, la sede legale coincidente con lo studio di un professionista, sono gli indicatori che ci hanno consentito di finalizzare una serie di controlli incrociati – ha spiegato il comandante provinciale, colonnello Antonio Spaminato –. Queste operazioni sono finalizzate al recupero di somme non versate ma soprattutto a tutelare l'economia legale».

Constatata una base imponibile sottratta ai fini Ires per oltre 6,5 milioni di euro, per un'evasione di oltre 1,7 milioni di euro. Segnalata alla direzione regionale delle Entrate una sottrazione di base imponibile ai fini dell'Irap di 6,8 milioni di euro. < (a.r.)

Ragusa

Nervi tesissimi  
tra i democratici

L'elezione del presidente ha scatenato le polemiche tra le tre componenti Pd

Giuseppe Calabrese  
RAGUSA

Prima discussione serena sul buon risultato del Pd ibleo nel voto europeo di domenica scorsa acclamato con gli applausi, poi urla, insulti e spintoni, venendo quasi alle mani. E quanto accaduto mercoledì sera nel corso dell'assemblea dei democratici che doveva eleggere il presidente provinciale. Alla fine, ha abbandonato l'assise lo stesso segretario provinciale, Giovanni Denaro, che in apertura aveva rivolto un appello a superare le correnti interne.

Non c'è l'ha fatta a riportare la riunione nei modi civili neppure il segretario regionale organizzativo, Antonio Rubino, che visti i veti incrociati tra l'ala vittoriosa di Fabio Nicosia, che esprime il segretario provinciale Denaro, e quella ragusana di Peppe Calabrese, in mi-

«L'autorizzazione dell'Enac – ha chiarito il sindaco Filippo Spataro – mette un punto finale sulla vicenda. "Pio La Torre" sarà il nome dell'aeroporto, finché esisterà l'infrastruttura. Con questo voglio tranquillizzare quanti, giustamente, hanno fin qui pensato che quella del nome dell'aeroporto potesse diventare una imbarazzante telenovela, legata all'avvicendamento di questa o quella amministrazione».

Il primo cittadino di Comiso ha inoltre ricordato che Pio La Torre, proprio a Comiso, in piena guerra fredda, condusse la più grande battaglia d'Europa contro la corsa al riarmo e l'installazione dei missili Cruise. < (g.c.)



Il mediatore. Antonio Rubino, segretario regionale organizzativo del Pd

Caltagirone

Ha mutato il suo volto  
il consiglio comunale

Non solo cambi di nome ma vere e proprie transumanze politiche

Omar Gelsomino  
CALTAGIRONE

A distanza di due anni dalle elezioni amministrative cambiano ancora una volta gli assetti consiliari. E il sindaco Nicola Bonanno non ha più la sua maggioranza originaria composta da diciotto consiglieri comunali. La lista "Per Caltagirone" composta da Vincenzo Gozza (diventato anche assessore e poi dimessosi da entrambe le cariche) Francesco Incarbone, Claudio De Pasquale (attuale assessore e vicesindaco), Andrea Bizzini, Giovanni Modica, Luigi Failla e Filippo Pozzo adesso si chiama Forza Italia e al suo interno conta Incarbone, Bizzini e Grimaldi (sубentrato a Gozza); l'altra lista civica "Sintesi autonomista" formata da Elisa Privitera, Roberto Gravina

(attuale assessore), Francesco Alparone, Luca De Caro, Francesco Tasca, Luigi Giuliano (presidente del Consiglio) non esiste più perché alcuni sono confluiti nel gruppo "Per Caltagirone" Francesca Di Martino, Gravina, Alparone e Giuliano.

Così come i componenti della lista "L'altra Città" Marco Failla, Andrea Lirosi, Francesca Di Martino e Luca Di Stefano hanno aderito alla formazione di Artico 4, che a livello regionale fa riferimento a Lino Leanza e che è stata capace di esprimere un parlamentare europeo. Il gruppo "Sintesi per Caltagirone" conta al suo interno Pozzo, Marino (attuale assessore) e Tasca.

I consiglieri del gruppo "Centro sinistra per Caltagirone" Fabio Rocuzzo e Franco Pace, dopo il recente passaggio al gruppo misto di Gemma Marino, hanno aderito al rasmblement "Uniti per il Centro Sinistra" composto da Fortunato Parisi, Paolo Crispino e Salvatore Tasca.

Infine nel gruppo misto vi sono Elisa Privitera, Sergio Domenica, Giovanni Garofalo, Andrea Lirosi, Luca De Caro (eletto in "Sintesi Autonomista"), Claudio De Pasquale (autospososi da Forza Italia una volta entrato in Giunta), Salvatore Raccuglia, Salvo Falcone, Luigi Failla e Alfredo Scozzarella. <



Il sindaco. Nicola Bonanno primo cittadino di Caltagirone

SOCIETÀ AGRICOLA  
COOPERATIVA AGRICOLTORI IONICI  
C.A.I. a.r.l.

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I signori soci sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la O.P.C.A.I. a.r.l. Coop. Agricoltori Ionici sito in via Cesare Battisti N.315 a Furci Siculo: per le ore 07,00 del giorno 25 Giugno 2014 in prima convocazione, per le ore 18,00 del giorno 26 Giugno 2014 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 e relazione del Revisore
2. Determinazione contributo associativo campagna 2014/2015 di cui all'art. 23 punto 15
3. Modalità di pagamento dei contributi associativi campagna 2014/2015
4. Deliberazione per la campagna 2014/2015 dei prodotti oggetto di attività della O.P. di cui all'art. 23 punto 14
5. Varie ed eventuali

FURCI SICULO 29/05/2014

IL PRESIDENTE  
Società Agricola Cooperativa  
Agricoltori Ionici CAI a.r.l.